



RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Automobile Club di Forlì - Cesena

BUDGET ANNUALE

Esercizio 2016

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2016

Il Budget 2016 viene presentato all'approvazione con una previsione finale di pareggio della gestione nel quadro di un percorso ponderato e determinato al mantenimento e potenziamento dei conti di Bilancio.

La perdurante crisi economica del Paese induce ad intraprendere per il 2016 azioni che abbiano la finalità di consolidare e potenziare i servizi che caratterizzano l'offerta ACI.

A tal fine sarà fondamentale riuscire ad intercettare la clientela che accede ai nostri uffici, per proporre azioni di cross selling, che abbiano lo scopo di aumentare i ricavi e fidelizzare la clientela.

In particolare, occorre continuare a reperire ed incrementare i dati dei clienti che transitano presso i nostri uffici, considerato che anche nel 2015 gli utenti dei nostri sportelli sono stati circa 40.000, affinché tramite azioni mirate vi sia un aumento dei potenziali clienti dell'Ente.

Anche l'intrapresa collaborazione con gli Agenti Capo della Sara Assicurazioni – Agenzie di Forlì e Cesena comporterà quasi verosimilmente un aumento del portafoglio assicurativo con conseguente aumento delle provvigioni.

Tuttavia seguendo l'Ente un criterio estremamente prudentiale, non è stato previsto alcun incremento nelle entrate, in quanto questa iniziativa produrrà i propri risultati a partire, presumibilmente, dal 2017.

Secondo le politiche perseguite dall'Ente, risulta strategicamente corretto continuare nelle attività che permettono il consolidamento dell'immagine dell'ACI anche a livello sociale. A tal fine, le molteplici attività di educazione stradale rappresentano per l'Ente oltre che un dovere istituzionale, anche un'opportunità fondamentale di presenza positiva sul territorio.

Analogo discorso vale anche per le attività legate al mondo dello sport automobilistico, che da sempre vede il nostro sodalizio molto intraprendente.

Infine, anche per il 2016 sarà fondamentale l'apporto della nostra rete vendita formata dalle delegazioni indirette; in considerazione dei risultati riscontrati nell'anno 2015, verrà confermato l'attuale metodo di gestione della rete.

PREMESSA

Il presente budget viene predisposto in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AC, deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 29/9/2009 e approvato, in data 14/06/2010, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale nuovo regolamento prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in luogo del sistema di contabilità finanziaria adottato fino all'esercizio 2010.

Pertanto, anche per l'anno 2016, in luogo del bilancio di previsione, viene predisposto il budget annuale, composto dai documenti contabili richiamati al successivo paragrafo 1.

In applicazione dell'art. 2, comma 2 bis D.L. 101/2013 convertito dalla Legge 125/2013, l'Ente ha adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" con delibera del Consiglio Direttivo del 30/12/2013 e ha formulato le previsioni economiche nel rispetto degli obiettivi fissati dal suddetto Regolamento.

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2016 rispetto alle previsioni 2015 assestate alla data di presentazione del budget 2016, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2014;

- b. budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2016;

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente
- Budget annuale riclassificato
- Budget triennale riclassificato

Il budget economico, è redatto in forma scalare in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità e ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile. Contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

2. IL BUDGET ECONOMICO

2.1 Dati di sintesi

Il budget economico contiene le previsioni dei ricavi e dei costi formulate in base al principio della competenza economica e rispetta il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità; è redatto in forma scalare e la classificazione delle voci tiene conto della natura e della tipologia dei ricavi e dei costi di gestione.

Il Budget economico dell'A.C. Forlì – Cesena per l'anno 2016 evidenzia un pareggio, determinato dopo aver previsto imposte sul reddito dell'esercizio per € 10.000,00. Il risultato operativo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è pari a € 9.100,00.

Il risultato positivo della gestione finanziaria pari a € 900,00 deriva dalla riduzione del conto "interessi passivi verso fornitori" a seguito della conclusione, al 30 settembre 2015, del pagamento del debito relativo ad una vertenza con l'INPS, .

Di seguito è riportato il prospetto di sintesi nel quale le previsioni di budget economico 2016 sono comparate con le previsioni economiche assestate del 2015.

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Bilancio 2014	Budget Economico Assestato 2015 (B)	Budget Esercizio 2016 (C)	Differenza (D) = (C – B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.233.418,62	1.290.586,00	1.290.586,00	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.208.852,40	1.283.986,00	1.281.486,00	- 2.500,00
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	24.566,22	6.600,00	9.100,00	- 2.500,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.764,35	400,00	900,00	500,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STAORDINARI	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.801,87	7.000,00	10.000,00	3.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	5.348,00	7.000,00	10.000,00	3.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	5.816,00	0,00	0,00	0,00

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

Valore della produzione

Il Valore della produzione, pari ad € 1.290.586,00..

Di seguito si analizza la composizione della voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5 "Altri ricavi e Proventi" che formano il "valore della produzione".

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a € 1.002.586,00.

- Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a € 288.490,00.

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2015 (B)	Budget Esercizio 2016 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.002.096,00	1.002.096,00		
Altri ricavi e Proventi	288.490,00	288.490,00		

Come già espresso nelle considerazioni generali, la previsione in entrata per l'esercizio 2016 è rimasta invariata rispetto al 2015 a seguito di una politica volta al consolidamento ed incremento dei servizi dell'Ente. Tale politica intrapresa produrrà probabilmente risultati a partire dal 2017.

Costi della produzione

I Costi della produzione, pari ad € 1.281.486,00 hanno subito un decremento, rispetto al 2015, di € 2.500,00 derivante dalla somma algebrica degli scostamenti fra le Spese per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, per la prestazione di Servizi, le spese per godimento di beni di terzi, gli altri accantonamenti e gli oneri diversi di gestione .

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget Economico Assestato 2015 (B)	Budget Esercizio 2016 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	860,00	720,00	- 140,00	- 16,30 %
Costi per prestazioni di servizi	631.290,00	637.963,00	5.673,00	+ 1,05%
Costi per godimento di beni di terzi	83.350,00	71.650,00	- 11.700,00	-14,00%
Costi del personale	70.808,00	70.808,00	0,00	
Ammortamenti e svalutazioni	43.500,00	43.500,00	0,00	
Variazioni delle rimanenze				
Accantonamento per rischi	5.300,00	17.925,00	- 2.625,00	+ 238,00%
Oneri diversi di gestione	448.878,00	439.920,00	- 8.958,00	- 2,00%

Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Sono pari a € 720,00 hanno subito variazioni rispetto al 2015 per effetto dell'applicazione della legge di razionalizzazione delle spese previste dalla Spending Review.

Spese per la prestazione di Servizi:

Sono pari a € 636.963,00 e hanno subito variazioni rispetto al 2015 per € 5.673,00.

Nonostante l'Ente abbia proceduto ad attuare il risparmio previsto dal Regolamento di contenimento e razionalizzazione delle spese approvato da questo A.C. si è reso necessario procedere ad una rivisitazione dei conti per l'adozione, durante il 2016, di una politica di rilancio dei servizi tramite comunicazioni mirate all'esposizione dettagliata dei servizi offerti a tutta la clientela che accede per motivi diversi ai nostri uffici.

Spese per godimento di beni di Terzi:

Sono pari a € 71.650,00 e hanno subito variazioni in meno rispetto al 2015 per € 11.700,00.

Tale riduzione è dovuta alla estinzione, nel mese di dicembre 2015, del leasing relativo all'impianto di autolavaggio presente presso l'impianto di distribuzione carburanti. Nel 2016 è previsto solo l'importo relativo al riscatto del bene.

Costi del personale

I costi del personale sono pari ad € 70.808,00.

COSTI DEL PERSONALE	Budget Economico Assestato 2015 (B)	Budget Esercizio 2016 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Stipendi e altri assegni fissi	46.500,00	46.500,00		
Oneri sociali	10.308,00	10.308,00		
Accantonamento al Fondo Quiescenza e TFR	5.000,00	5.000,00		
Altri costi del personale	9.000,00	9.000,00		
TOTALE	70.808,00	70.808,00		

La **consistenza numerica dell'organico** è la seguente:

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO	UNITA'
2016	
Personale in servizio al 30.06.2015	1
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2015	1
Cessazioni previsti nel 2016	
Assunzioni previsti nel 2016	
Stima personale in servizio al 31.12.2016	1
TOTALE	1

Nel rispetto di quanto previsto dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, viene di seguito riportata la **pianta organica del personale** alla data del 30 giugno dell'anno in corso (*in termini di unità*):

Area di Inquadramento e Posizione economica	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI
Area B	0,70	0	0,70
Area C	1	1	0
TOTALE	1,70	1	0,70

Concorre alla stima del personale in servizio, non in termini di unità, bensì come costi, l'importo erogato dall'Ente al il Direttore, in qualità di Responsabile di struttura, quale persona comandata e distaccata presso questo A.C. dalla sede Centrale ACI.

Nessun dipendente dell'A.C. Forlì – Cesena risulta distaccato presso altre Amministrazioni.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti per l'anno 2015 ammontano a € 43.500,00 e risultano così suddivisi:

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni Immateriali	
- software	
- opere dell'ingegno e dir. d'autore	0,00
TOTALE	0,00
Beni Materiali	
- fabbricati	
- impianti	0,00
- macchine elettroniche	1.000,00
- mobili	1.000,00
- attrezzature	41.500,00
- automezzi	0
TOTALE	43.500,00
TOTALE AMMORTAMENTI	43.500,00

Altri Accantonamenti

L'ammortare complessivo degli accantonamenti stanziati nel budget economico 2016 è pari a € 17.925,00.

Esso risulta così composto:

- per € 500,00 per oneri riguardanti i rinnovi contrattuali del personale dipendente;
- per € 17.425,00 per accantonamento rischi su crediti. L'Ente ha avviato una analisi dei crediti iscritti a Bilancio e la relativa circolarizzazione. Prudenzialmente è stato inserito questo accantonamento a copertura di eventuali stralci.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 439.920,00 e si sono ridotti per € 8.958,00 a seguito del ridimensionamento del conto "Imposte e Tasse indeducibile" .

Proventi ed oneri finanziari

La somma algebrica fra i Proventi ed oneri finanziari ammonta a € 900,00. La loro **composizione è la seguente:**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Budget Economico Assestato 2015 (B)	Budget Esercizio 2016 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
PROVENTI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni (dividendi)	1.400,00	1.400,00		
Altri proventi finanziari	1.000,00	1.000,00		
Totale Proventi Finanziari	2.400,00	2.400,00		
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su c/c bancari	1.000,00	1.000,00		
Altri interessi passivi e oneri finanziari minusvalenze	1.000,00	500,00	- 500,00	- 50%
Totale Oneri Finanziari	2.000,00	1.500,00	- 500,00	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	400,00	900,00	- 500,00	

I ricavi e gli oneri finanziari sono rimasti pressoché invariati. L'unica voce in diminuzione è dovuta agli interessi passivi v/fornitori sono riferiti al debito verso Equitalia SpA che si è concluso nell'esercizio 2015.

Proventi ed oneri straordinari

I Proventi e gli Oneri straordinari nell'anno 2016 sono pari a € 0.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a € 10.000,00.

4.IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il Budget degli investimenti/dismissioni è relativo alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie.

La composizione in dettaglio è la seguente:

4.1 Immobilizzazioni Immateriali:

Gli investimenti in immobilizzazioni Immateriali ammontano a € 0.

4.2 Immobilizzazioni Materiali:

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a € 9.000,00 riguardanti l'acquisto di immobilizzazioni materiali, soprattutto destinate agli impianti di distribuzione carburanti siti in Forlì e Cesena che costantemente necessitano di ammodernamenti ed adeguamenti normativi.

4.3 Immobilizzazioni Finanziarie:

Non si prevedono movimenti tra le immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI	Budget Economico Assestato 2015 (B)	Budget Esercizio 2016 (C)	Differenza (D) = (C - B)
IMMATERIALI			
Software - investimenti	0	0	0
Software - dismissioni			
Altre immobilizzazioni immateriali – investimenti	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
MATERIALI			
Immobili - investimenti			
Immobili - dismissioni			
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	12.000,00	9.000,00	- 3.000,00
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni		0	
Totale Immobilizzazioni Materiali	12.000,00	9.000,00	- 3.000,00
FINANZIARIE			

Partecipazioni - investimenti			
Partecipazioni - dismissioni			
Titoli – investimenti	0	0	0
Titoli – dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.000,00	9.000,00	-3.000,00

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Il budget di Tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria, così come riportato nella seguente tabella:

BUDGET DI TESORERIA 2016	€
Disponibilità liquide al 01.01.2016	+ 81.500,00
Flussi da gestione economica	+17.000,00
Flussi da investimenti / dismissioni	- 9.000,00
Flussi da gestione finanziaria	+ 900,00
Saldo al 31.12.2016	+ 90.400,00
Entrate da anticipazioni bancarie	0
Saldo budget di tesoreria al 31.12.2016	+ 90.400,00

I flussi relativi alla gestione economica delle previsioni per l'anno 2016 sono stati formulati sulla base dei dati desunti dall'andamento costi/ricavi dell'anno 2015.

I flussi relativi agli investimenti si ricollegano alla pianificazione dei beni materiali che si presume di acquistare nell'esercizio 2016.

I flussi connessi alla gestione finanziaria si riferiscono alla somma algebrica fra i proventi da dividendi da partecipazioni e interessi attivi su depositi bancari e postali e interessi passivi.

6. Raccordabilità documenti previsionali civilistici alla contabilità finanziaria

Con il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del SSN.

Nell'ambito dei provvedimenti attuativi il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

La successiva circolare del medesimo ministero n. 35 del 22 agosto 2013, ha precisato che costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale, per il triennio 2016-2018;
- prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Si è pertanto provveduto a redigere i seguenti documenti che di seguito si allegano:

- 1) budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M.27.03.2013;
- 2) budget triennale riclassificato;
- 3) piano degli obiettivi per attività - missioni e programmi.

Il piano degli obiettivi per progetti e quello degli indicatori non sono stati compilati in quanto l'Automobile Club Forlì - Cesena non ha previsto, nel proprio Piano di Attività 2016, nessun progetto locale.

Il Presidente
G. Focacci